

Il profilo di oltre 25mila laureati campani del 2011

AlmaLaurea presenta il XIV Profilo dei laureati al convegno “*Laurearsi in tempi di crisi: come valorizzare gli studi universitari*” che si tiene all’Università Federico II di Napoli **martedì 22 maggio 2012**.

L’indagine nazionale ha coinvolto oltre **215mila laureati del 2011** di 61 Atenei aderenti da almeno un anno al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e restituisce la documentazione articolata sino al singolo corso di laurea.

L’approfondimento sui laureati campani ha coinvolto i **25.358 laureati 2011 delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Parthenope, L’Orientale, Università del Sannio e di Salerno (13.709 laureati di primo livello, 6.778 specialistici biennali)**.

L’identikit dei laureati campani usciti dalle università nel 2011 racconta di **giovani che nella maggioranza dei casi portano per la prima volta la laurea in famiglia**, che arrivano alla pergamena in media a 25,5 anni (laureati primo livello) e a 27,7 anni (specialistici), anche se sono meno regolari negli studi. Valori elevati si registrano nell’assiduità alle lezioni e nelle esperienze di stage durante gli studi. **Molto elevata è la soddisfazione dei laureati rispetto al percorso universitario compiuto**. E dopo la laurea? L’intenzione è continuare a studiare, soprattutto per i laureati di primo livello.

“La documentazione presentata oggi permette di valutare gli esiti dell’offerta formativa universitaria, complessivamente positivi, e di restituire così uno strumento di orientamento alle famiglie e agli studenti. C’è l’esigenza di aiutare di più e meglio i giovani nella scelta di istruzione, nella consapevolezza che con maggiore cultura si riesce a sopportare meglio le situazioni di crisi e le incertezze sul futuro”, dichiara il professor **Andrea Cammelli, direttore di AlmaLaurea**.

I laureati campani di primo livello 2011:

83 su cento intendono proseguire gli studi dopo la laurea

Il **75%** dei laureati di primo livello **non ha i genitori laureati**; un valore identico alla media nazionale. Significa che per la maggioranza dei casi il titolo accademico entra per la prima volta in famiglia.

Il traguardo della laurea è raggiunto in media a 25,5 anni; la media nazionale è di 25,7. Poco elevata è la **regolarità negli studi**: il 27% conquista il titolo in corso (con il 25% che si laurea al primo anno fuori corso) contro il 38% del complesso dei laureati di primo livello.

La riforma universitaria ha portato ad un aumento dei laureati che **frequentano regolarmente le lezioni**: il 62% dei laureati triennali ha frequentato oltre i tre quarti degli insegnamenti previsti; è il 69% a livello nazionale.

I laureati campani di primo livello che hanno svolto **tirocini e stage** sono il 52,5%, percentuale inferiore alla media nazionale (60%). L'esperienza di studio all'estero coinvolge il 7% dei laureati campani di primo livello; la media nazionale è del 10%.

L'87% dei laureati campani, come la media nazionale, si dichiara **complessivamente soddisfatto** del corso di studi (il 34% lo è "decisamente").

Alla domanda se **si iscriverebbero di nuovo all'Università** risponde "sì", ed allo stesso corso dell'Ateneo, il 69% dei laureati campani, un valore superiore alla media nazionale (66%). Una percentuale che aumenta considerando anche i laureati che si riscriverebbero nello stesso Ateneo, ma cambiando corso (11%). **E dopo la laurea? L'83% dei laureati campani intende proseguire gli studi, ben più di quanto avviene nel complesso dei laureati (77%). Un fenomeno che si rileva un po' in tutti gli Atenei del Sud ed è dovuto probabilmente alle difficoltà del mercato del lavoro.** La gran parte dei laureati 2011 che ha espresso queste aspirazioni formative punta ad una laurea specialistica: il 70%.

I laureati specialistici biennali 2011:

75 su cento ripeterebbero l'esperienza universitaria

Il 71% dei laureati specialistici campani porta per la prima volta la laurea in famiglia. L'analisi condotta mette in evidenza che si tratta di giovani che hanno concluso i loro studi in corso nel 37% dei casi – ma altri 40 su cento terminano gli studi con un anno di ritardo – contro il 47% del complesso dei laureati specialistici. L'**età media alla laurea** nel complesso dei laureati specialistici campani del 2011 è di 27,7 anni (la media nazionale è di 27,8 anni).

Nell'esperienza formativa dei laureati specialistici si riscontrano indici particolarmente elevati di **frequenza alle lezioni**: 69 laureati su cento dichiarano di avere frequentato regolarmente più dei tre quarti degli insegnamenti previsti. Si riscontra, inoltre, una consistente quota di chi fa esperienza di **stage**: 51,5 laureati specialistici campani su cento; a livello nazionale è il 54,5%. L'11% compie esperienze di studio all'estero; la media nazionale è del 15,5%.

L'esperienza universitaria compiuta con la laurea specialistica risulta ampiamente apprezzata (sono decisamente soddisfatti 41 laureati su cento, altri 48 esprimono comunque una valutazione positiva). Tanto che 75 laureati campani su cento la ripeterebbero. Da segnalare che anche al termine degli studi specialistici rimane elevata la quota di chi intende proseguire la formazione: il 47% (in particolare, l'11% con un dottorato di ricerca e altrettanti con master universitario).

